
Santa Sede: Fondazione Populorum Progressio, finanziati 132 progetti in 23 Paesi dell'America Latina e dei Caraibi

Approvati 104 progetti di sviluppo umano integrale e 28 di aiuti umanitari attraverso il Programma di pacchi alimentari Canastas Familiares de Alimentos, per un totale di 132 progetti, che verranno realizzati in 23 Paesi dell'America Latina e dei Caraibi, per un importo di 2.528.185 dollari. Il via libera da parte del Consiglio di amministrazione della Fondazione Populorum Progressio - affidata al Dicastero per il Servizio dello sviluppo umano integrale -, durante una riunione annuale in modalità virtuale. Nella prima sessione, tra i presuli che lo compongono si è svolto un dialogo non tanto sulle conseguenze della pandemia da Covid-19 e sul loro impatto a livello mondiale, in particolare in America Latina e nei Caraibi - informa una nota -, quanto sui "segni di speranza", per "individuare modalità" che contribuiscano a mettere in atto l'appello di Papa Francesco a "preparare il futuro". In questo contesto, sono state sottolineate le innumerevoli testimonianze di carità e solidarietà di persone e istituzioni, il rilancio delle varie modalità di volontariato e la partecipazione dei giovani in risposta alla chiamata delle necessità della società, l'uso creativo dei social media e dei mezzi di comunicazione nelle celebrazioni liturgiche, nell'evangelizzazione e per gli incontri educativi, formativi o di sostegno. "Si nota un risveglio del sentimento religioso, mentre si preannuncia la sfida del ritorno in presenza nelle chiese che stanno gradualmente riaprendo i battenti". Dal punto di vista della solidarietà, il programma di pacchi alimentari destinato alle famiglie "risponde al desiderio del Santo Padre di coinvolgere la Fondazione nell'opera di aiuto alle Chiese locali attraverso la Commissione vaticana Covid-19". "Di fronte all'entità delle necessità, questi interventi rappresentano un gesto concreto di carità del Papa e di solidarietà della Chiesa, ma anche un incoraggiamento e un appello rivolto ai cristiani e a tutte le persone di buona volontà".

Filippo Passantino